

LUCREZIA GADDA

1 - Come hai conosciuto NAC e che corso hai frequentato?

Ho conosciuto la NAC frequentando la scuola di teatro ScenAperta. Negli anni 2018-19 e 2019-20 ho partecipato al "Corso Multidisciplinare - recitazione, movimento e voce" e ho potuto così avvicinarmi alla realtà emozionante di mettere in piedi uno spettacolo vero e proprio, di salire su un palco e indossare le vesti del personaggio che avrei interpretato.

Sono entrata così in contatto con Martina.

Ho frequentato tre corsi NAC: "Recitazione Summer" nel luglio 2019 e, sempre nello stesso anno, "Recitazione Flash: dal palco allo schermo". Quest'anno ho seguito il corso "Recitazione Base Passion" che, ahimè, si è appena concluso ma spero presto di avere un'altra occasione e proseguire il mio percorso seguendo un nuovo corso.

2 – Qual è stata la prima impressione?

Un'ottima impressione sotto tutti i punti di vista, dall'atmosfera rassicurante e tranquilla che Martina mette a ogni lezione, all'entusiasmo che coinvolge noi ragazzi fino alla curiosità di come riuscire ad interpretare un personaggio e farlo diventare proprio, in modo che chi ci guarda e ascolta non può distinguere quello che noi siamo dal personaggio che interpretiamo.

3 – L'esperienza più interessante/entusiasmante che hai fatto.

Grazie al training, alle improvvisazioni e agli esercizi mirati tutto diventa entusiasmante e ogni lezione lascia sempre qualcosa in più!

4 – Che cosa distingue, secondo te, il metodo NAC?

In una sola parola la Passione che fa muovere ogni azione ed è alla base di ogni insegnamento: senza, sarebbe tutto monotono.

5 – Hai partecipato a produzioni? Con che ruolo? Il tuo giudizio su questa esperienza.

Ho partecipato come comparsa alla web serie "THE GIG". E' stata un'esperienza molto bella che mi ha permesso di vedere da vicino cosa ruota intorno alla ripresa di una scena, dalle diverse inquadrature, alle luci, all'audio e ovviamente alla recitazione vera e propria. Insomma, mettere in campo quello che si è imparato di volta in volta è stato davvero una bellissima esperienza.

6 – L'insegnamento più importante che terrai a mente nel lavoro e nella vita.

Come Martina ha più volte sottolineato, un bravo attore deve saper interpretare e vestire i sentimenti che lo sceneggiatore vuole esprimere, togliendosi di dosso la propria personalità e le proprie consapevolezza per indossare su misura le vesti del personaggio che si interpreta.

7 – L'idea sbagliata che avevi sul cinema e come frequentare la NAC te l'ha fatta cambiare.

Pensavo che la recitazione fosse il centro per la riuscita di un buon film: in realtà tutti i settori che entrano in gioco sono interconnessi tra loro, ognuno con il proprio peso e la propria funzione, dalla regia alla sceneggiatura alla produzione fino al montaggio delle scene. Un lavoro di squadra che porta tutti al raggiungimento dell'obiettivo comune.

8 – Da grande cosa vuoi fare?

Ancora non saprei... per ora mi sto concentrando sullo studio: frequento il primo anno di liceo classico della comunicazione ma, sicuramente, la recitazione avrà un posto in primo piano nella mia vita e in tutto quello che vorrò fare.

9 – Il corso che consiglieresti a chi vuol cominciare.

Per chi ama la recitazione come me e vuole un approccio semplice ma entusiasmante e ricco allo stesso tempo, consiglieri il Corso Passion "Recitazione Base": si va dalla conoscenza dell'evoluzione della recitazione all'uso del corpo e della voce fino ad arrivare alla messa in scena del personaggio.

10 – Il corso per chi sa già qualcosa.

Sicuramente il Corso Pro "Recitazione Cinematografica", un corso intensivo che spazia dal training, all'acting fino ad arrivare a lezioni vere e proprie sul set e quindi lezioni pratiche con la camera. Un vero corso di recitazioni a tutti gli effetti!